



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721 - Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. DE LUCIA GIOACCHINO

CF

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. DE LUCIA GIOACCHINO,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **oggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni,

limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi obblighi sono quelli previsti dall'articolo 19 del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

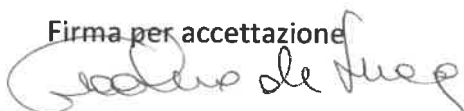
a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

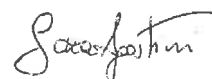
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra BARBAGALLO MARIA CATENA

CF BRB1028855003511

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra BARBAGALLO MARIA CATENA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **oggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni,

limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b), d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Theris Caterina Barboglio



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. VAZZANA ANTONINO

CF VERMNN39A23 H2245

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. VAZZANA ANTONINO,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **oggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni,

limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi obblighi sono quelli previsti dall'articolo 19 del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

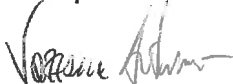
Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

